

Gallery 2

Medea 0

MARCATORI: pt 3' Bertoli, pt 26' Zacchigna

GALLERY: Franceschini, Stocca, Pizzolato, Sors, De Stasio, Leghissa, Casarella (st 20' Maschietto), Di Gregorio, Moscolin, Bertoli, Zacchigna. All. Pozzecco.

MEDEA: Veronese, Chiabai, Cabas (st 12' Sgubin), Visintin, Stacul, Ulian, Baresi (st 39' Pernoi), Pavan (st 32' Selan), Zorzin, Chiappo, Pascoletti. All. Terpin
ARBITRO: Turco di Udine.

NOTE. Ammoniti Maschietto e Stocca.

I ragazzi di Duino grazie a una partenza sprint riescono ad avere la meglio sul Medea e ad allontanarsi dalla zona calda della graduatoria

Bertoli e Zacchigna regalano il sorriso a Pozzecco

VISOGLIANO Al piratesco Gallery basta un primo tempo di improvvisati assalti per piegare un Medea che malgrado abbia faticato nel costruire buone manovre è apparso rinunciatario ed infelice nell'impostare il passaggio filtrante. I ragazzi di Pozzecco hanno saputo capitalizzare la fiammata iniziale, contenendo i giallo-rossi puntualmente bloccati sull'ideale linea dei dieci metri antistante all'area di rigore. Impeccabile si è dimostrata la prestazione degli elementi della retroguardia che guidata da De Stasio, hanno annullato Zorzin, rimasto tagliato fuori dalla corrente Pascoletti, instancabile ala isontina. Arriva già al 3' il gol degli immobilizzatori: da una punizione nei pressi della lunetta Bertoli, pennella una parabola che si indirizza direttamente sotto il sette.

Presi a freddo, i ragazzi di Terpin hanno modo di reagire prontamente: provano ad allargare le maglie sulle fasce ma non inquadrano la porta.

Al quarto d'ora, una palla piovuta nel mucchio è arpionata da Chiabai che allunga la gamba e con l'esterno del piede scheggia la traversa. Il Gallery non si spaventa ed anzi trova il colpo che ipotizza in anticipo, la vittoria finale: Zacchigna, tra i più attivi nel fare movimento e complicare i piani agli avversari, ben lanciato dal settore mediano si invola dalle parti di Veronese. Elusa la guardia dei difensori, nega qualsiasi possibilità di intervento all'estremo avversario con un colpo da biliardo dritto verso l'angolo più lontano dalla sua posizione piuttosto defilata. Il raddoppio piega il morale del Medea che abbassa i ritmi: la coppia Leghissa e Di Gregorio può così impadronirsi del pallino del gioco. Superata la mezz'ora si fa vedere Moscolin che in area non aggancia male un traversone da fondo campo. Nel finale di tempo Pascoletti con una staffilata dalla lunga distanza tenta di scuotere i suoi, che usciti dagli spogliatoi tente-

ranno di riaprire i giochi. Gli isontini nei fatti rimangono ordinati e con uno schema privo di fronzoli cercano la profondità: ciò che manca è la fantasia. I passaggi sono prevedibili e quindi facili preda degli intercettori giallo-blu che si distendono girando ad un Zacchigna, centometrista.

Le emozioni tendono a diradarsi con i portieri costretti a continui esercizi di riscaldamento. L'unico istante in cui Franceschini ha l'opportunità di farsi notare è una bordata potente di Visintin, che al 27' deve accontentarsi dell'angolo. Nell'ultima fase di gara quando in molti sembrano non aspettare altre che il triplice fischio: Bertoli offre l'illusione della rete in un diagonale dalla destra. Nel Medea ci crede solo il gladiatore Pascoletti che gira ad uno sfiduciato Chiappo un velenoso pallonetto, indegnamente sfruttato.

h.d.